



## **LO STAGNO**

Il termine stagno indica un lago con una minima profondità d'acqua. Mentre nella parte centrale dei laghi la profondità dell'acqua è tale per cui la crescita delle piante è inibita dalla mancanza di luce, negli stagni la vegetazione occupa l'intero fondale.

Procedendo dalla terra verso lo stagno si possono delimitare varie zone con vegetazione differente.

- 1 Il bosco palustre formato da ontani neri e salici.
2. La zona della riva che spesso è arida per parecchi mesi: qui prosperano erbe e carici.
3. Il canneto in cui domina la canna palustre.
4. La zona delle piante galleggianti: ninfee e lenticchia d'acqua.
5. La zona delle piante sommerse, prima fra tutte il ceratofillo.

Alla base della catena alimentare degli stagni c'è il plancton (microscopici organismi fluttuanti) a sua volta costituito da fitoplancton e zooplancton. Il fitoplancton è formato da alghe che prevalentemente stanno in superficie per poter usufruire di tutta la luce disponibile per la fotosintesi. Lo zooplancton, invece, è formato da animali microscopici quali rotiferi, copepodi e cladoceri.

Relativamente agli animali superiori i principali abitanti degli stagni sono gli anfibi (rane, rospi e tritoni) e i rettili (bisce d'acqua).